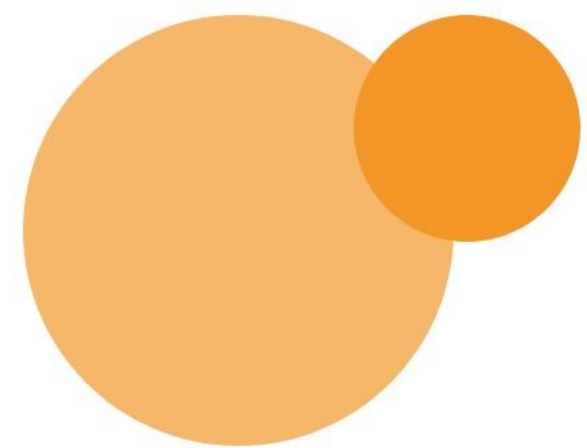


Sala "20 maggio 2012" Terza Torre - Viale della Fiera 8, Bologna



Le domande più frequenti delle donne e le risposte

Debora Canuti

*Settore Prevenzione collettiva e Sanità pubblica
Direzione Generale Cura della Persona Salute Welfare*



Maria Anna De Nuzzo

*U.O. Prevenzione Oncologica – Ravenna
Azienda USL della Romagna*

6 FEBBRAIO 2023



Parte organizzativa

6 FEBBRAIO 2023

Cosa ci chiedono i cittadini?

Informazioni chiare, aggiornate, accessibili

Il sito della Regione Emilia-Romagna

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/sanita-pubblica/vaccinazioni/le-principali-malattie-prevenibili-con-vaccinazione/papilloma-virus-hpv>

Papilloma virus (HPV)

☰ INDICE DEI CONTENUTI

[La malattia](#)

[Il vaccino](#)

[Sicurezza del vaccino](#)

[Quando vaccinarsi](#)

Da giugno 2019 è stata avviata l'offerta gratuita con chiamata attiva per HPV a tutte le donne, non vaccinate in precedenza, al compimento del loro 25° anno di età, mentre la gratuità della vaccinazione viene estesa dai 18 anni fino al compimento dei 26 anni di età (25 anni e 364 giorni) a tutte coloro che ne faranno richiesta presso i Servizi di igiene e sanità pubblica delle Aziende Usl.

La vaccinazione viene inoltre offerta gratuitamente alle donne che hanno subito da meno di un anno trattamenti per lesioni HPV correlate e alle persone con fattori di rischio come previsto dalla [DGR 1045/2019 \(📄 232.27 KB\)](#).

Per ulteriori informazioni è disponibile al seguente link la [nota informativa regionale \(📄 196.83 KB\)](#)

Il sito della Regione Emilia-Romagna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1045 del 24/06/2019

Seduta Num. 23

Questo lunedì 24 del mese di giugno

dell'anno 2019 si è riunita nella residenza di via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Caselli Simona	Assessore
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore
8) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2019/1082 del 20/06/2019

Struttura proponente: SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: OFFERTA ATTIVA E GRATUITA DELLA VACCINAZIONE ANTI HPV ALLE DONNE DI 25 ANNI ED ESTENSIONE DELLA GRATUITA ALLE DONNE CHE HANNO SUBITO TRATTAMENTI PER LESIONI HPV CORRELATE E ALLE PERSONE CON FATTORI DI RISCHIO. ESTENSIONE DELLA GRATUITA DELLA VACCINAZIONE ANTIVARICELLA AI MASCHI ADULTI

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Adriana Giannini

VACCINAZIONE CONTRO IL PAPILOMA VIRUS (HPV) Giovani donne (18-26 anni) Donne trattate per lesioni HPV correlate

CHE COS'È IL PAPILOMA VIRUS (HPV)?

Si tratta di un gruppo di virus molto diffusi; ne esistono oltre 100 sierotipi, di cui più di 40 possono provocare infezioni dell'apparato genitale femminile e maschile.

Generalmente le infezioni da HPV sono transitorie, asintomatiche (cioè la persona non si accorge di nulla) e nella maggior parte dei casi guariscono spontaneamente.

Alcuni sierotipi di HPV possono provocare i condilomi mentre altri sierotipi, detti ad alto rischio oncogeno, possono provocare alterazioni cellulari delle mucose del collo dell'utero, della vulva, della vagina, dell'ano, del pene e dell'orofaringe che, se persistenti e non curate, possono evolvere in tumore. Dall'infezione allo sviluppo del tumore possono passare molti anni.

QUALI SONO I VIRUS HPV AD ALTO RISCHIO ONCOGENO E COSA PROVOCANO?

I virus HPV 16 e 18 sono tra i principali responsabili dei tumori e da soli causano oltre il 70% dei tumori del collo dell'utero. Se si considerano anche altri sierotipi quali il 31, 33, 45, 52 e 58 si arriva al 90% dei tumori del collo dell'utero e circa l'80% degli altri tumori HPV correlati.

Il carcinoma della cervice uterina è stato il primo cancro a essere riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come totalmente riconducibile a un'infezione virale.

COME SI TRASMETTE IL PAPILOMA VIRUS?

Il Papilloma virus si trasmette con i rapporti sessuali, anche non completi. È la più comune infezione trasmessa per via sessuale. L'uso del preservativo riduce, ma non impedisce, la trasmissione del virus in quanto questo può essere presente anche in parti di pelle non protette dal preservativo.

COME SI CURA L'INFEZIONE DA PAPILOMA VIRUS?

Per l'infezione non esiste una cura specifica. Per prevenire o diagnosticare tempestivamente le alterazioni delle cellule del collo dell'utero, provocate dal virus HPV, occorre eseguire regolarmente lo screening tramite HPV test o PAP test. In questo modo ci si potrà accorgere per tempo se si stanno formando alterazioni sospette delle mucose del collo dell'utero. Per le altre sedi (vulva, vagina, ano, pene e orofaringe) non esistono programmi di screening.

IL VACCINO È SICURO? COME È FATTO?

Il vaccino è sicuro. Non contiene virus vivi pertanto non può provocare l'infezione, ma è in grado di indurre una risposta immunitaria contro il virus. I numerosi studi fatti finora, nonché i sistemi di sorveglianza post marketing di tutti i Paesi europei ed extraeuropei, hanno dimostrato che il vaccino è ben tollerato. Milioni di persone sono state vaccinate contro l'HPV e non sono state riportate reazioni gravi. Si possono osservare dolore e rossore nella zona dell'iniezione, febbre, nausea, vertigini, mal di testa e dolori articolari. Generalmente sono sintomi di lieve entità e di breve durata.

IL VACCINO È EFFICACE?

Sì, il vaccino è efficace; ha lo scopo di prevenire l'infezione, non di curarla e mostra la sua massima efficacia prima del possibile contatto con il virus, cioè prima dell'inizio dei rapporti sessuali.

Tuttavia, anche per le persone adulte è stato dimostrato che il vaccino mantiene una buona efficacia, anche se questa diminuisce con l'età per l'alta probabilità di aver già avuto contatti con il virus HPV in relazione all'attività sessuale.



Recenti studi dimostrano che il vaccino può prevenire le recidive nelle donne che hanno già incontrato il virus e sviluppato lesioni cancerose se viene somministrato entro i 12 mesi dal trattamento.

IL VACCINO CONTRO L'HPV IMPEDISCE L'INFEZIONE?

Il vaccino impedisce l'infezione persistente da sierotipi di HPV contenuti nel vaccino e quindi impedisce anche la formazione di quelle alterazioni cellulari che possono portare al tumore.

QUANTO DURA L'EFFICACIA DEL VACCINO?

Gli studi indicano la persistenza di anticorpi per molti anni, probabilmente per tutta la vita. A oggi, infatti, non è previsto alcun richiamo dopo il ciclo di base.

DOVE E COME SI ESEGUE LA VACCINAZIONE?

La vaccinazione è eseguita dagli operatori sanitari degli ambulatori vaccinali delle Aziende Usi. A partire dai 15anni di età prevede tre iniezioni intramuscolari solitamente nel deltoide (parte alta del braccio).

CHE COSA OFFRE IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE ALLE DONNE ADULTE?

Il vaccino attualmente utilizzato in Emilia-Romagna è efficace nei confronti di 9 tipi di papilloma virus umano (i sierotipi 6, 11, 16, 18, 31, 33, 45, 52, 58) e protegge da quasi il 90% dei tumori del collo dell'utero, intorno all'80% degli altri tipi di tumori HPV correlati e da quasi il 100% dei condilomi.

La vaccinazione viene offerta gratuitamente:

- fino al compimento dei 26 anni a tutte le giovani donne non ancora vaccinate per HPV; a partire dal 2019 le ragazze di 25 anni riceveranno l'invito alla vaccinazione gratuita.
- a tutte le donne, fino ai 65 anni di età, con storia documentata di trattamento per lesioni cervicali di grado elevato (CIN2+) negli ultimi 12 mesi.

Per tutte le persone adulte, al di fuori dell'offerta gratuita, è comunque possibile effettuare la vaccinazione presso gli ambulatori vaccinali delle Aziende Usi, con pagamento di un prezzo agevolato.

Il costo a carico degli utenti è significativamente inferiore a quello praticato privatamente e corrisponde al puro costo del vaccino per l'Azienda Usi, più il costo della vaccinazione secondo il tariffario regionale.

SI PUÒ ESEGUIRE LA VACCINAZIONE IN GRAVIDANZA?

Il vaccino non deve essere somministrato alle donne in gravidanza. Se una ragazza scopre di essere incinta dopo aver iniziato il ciclo vaccinale deve aspettare la fine della gravidanza prima di completarlo. Gli studi clinici effettuati finora non hanno dimostrato particolari problemi per la donna o per il feto. Sono comunque in corso ulteriori approfondimenti.

SE SI È VACCINATE È NECESSARIO COMUNQUE ESEGUIRE LO SCREENING?

Sì, in quanto lo screening mediante HPV test o PAP test permette di evidenziare anche le alterazioni cellulari del collo dell'utero provocate da altri sierotipi di HPV non contenuti nel vaccino.

RIFERIMENTI

Link a ERSalute



I siti delle Aziende Sanitarie

Le ragazze, **nel dodicesimo anno di vita**, vengono invitate ad effettuare la vaccinazione con una **lettera inviata a casa** dall'Azienda Usl di residenza.


Il diritto alla **vaccinazione gratuita** si mantiene **fino ai 18 anni per i ragazzi e fino a 25 anni per le ragazze**. Dal 2019 **partirà** la chiamata attiva e gratuita per le ragazze nel 25mo anno di età. L'infezione da virus HPV può colpire anche le donne adulte e gli uomini, ma l'efficacia della vaccinazione in entrambi i sessi diminuisce con l'età. **Il Servizio sanitario regionale offre la vaccinazione HPV, con un prezzo agevolato, anche alle donne e agli uomini a tutte le età.**

La vaccinazione è eseguita presso gli ambulatori vaccinali del Servizio sanitario regionale, su richiesta degli utenti o dei genitori in caso di minori. Il costo della vaccinazione, a carico dell'utente, è significativamente inferiore rispetto a quello praticato privatamente: corrisponde al puro costo del vaccino per l'Azienda Usl, più il costo della somministrazione vaccinazione secondo il tariffario regionale.

La vaccinazione gratuita inoltre verrà somministrata:

- Su invito del Servizio stesso per le donne trattate al collo dell'utero per lesioni CIN 2 e 3 (displasia moderata, grave e carcinoma in situ), carcinoma microinvasivo e AIS (adenocarcinoma in situ) fino al compimento dei 65 anni di età
- senza limiti di età a maschi e femmine con infezione da HIV e candidati o in trattamento immunomodulante/immunosoppressivo.

A chi rivolgersi:

- per la vaccinazione **gratuita** alle ragazze e ai ragazzi fino al dodicesimo anno: alla **Pediatria di comunità**
 - per la vaccinazione **gratuita** alle ragazze dai 12 ai 25 anni e per i ragazzi dai 12 ai 18 anni: al **Servizio di Igiene Pubblica**
 - per la vaccinazione **a prezzo agevolato** per le donne e per gli uomini: al Servizio di Igiene Pubblica
- 

Informazioni chiare, aggiornate, accessibili i siti aziendali

Informazioni organizzative locali:

- **dove** si esegue il vaccino (esplicitare le diverse sedi se differenziate per fasce di età o casistica)
- **contatti**: n° telefono, indirizzi mail, piattaforma web per la prenotazione/gestione dell'appuntamento
- indicare esattamente **entro quanto** è indicato fare la vaccinazione (es. post trattamento)
- realizzare semplici **materiali informativi** con le **indicazioni locali**

Informazioni chiare, aggiornate, accessibili i siti aziendali

- **Aggiornare i siti** aziendali e le pagine tematiche (Screening Oncologici e Servizio Vaccinazioni/Igiene Pubblica)
- **Coerenza di informazioni** tra le diverse pagine aziendali
- **Verifica periodica** del funzionamento/aggiornamento dei link
- Verifica periodica di quanto indicato nel sito aziendale e nei materiali informativi
- **Interfaccia** tra Programma di Screening e Servizio Vaccinazioni/Igiene Pubblica
- riportare sempre la **data dell'ultimo aggiornamento**

Informazioni chiare, aggiornate, accessibili

- Qualora vi siano criticità il Responsabile di Programma si deve interfacciare con il Direttore U.O. Igiene Pubblica/Servizi Vaccinali.
- **Informare gli operatori** di ogni eventuale criticità temporanea e modifiche dell'organizzazione.
- Gli operatori di screening prestino attenzione ad indicare con chiarezza il percorso e i riferimenti per prenotare vaccino HPV per donne adulte, in post trattamento, ecc.
- Aggiornare prontamente le pagine web aziendali **informando gli utenti di eventuali modifiche organizzative, temporanee criticità.**

Vaccinate contro l'HPV

UNA SCELTA PIÙ MATURA

PREVENZIONE DELLE INFEZIONI
E DEI TUMORI PER:

- **Giovani donne (18 - 26 anni)**
- **Donne che hanno subito trattamenti per lesioni HPV-correlate**
- **Donne con infezione da HIV**



IL VACCINO CONTRO IL PAPILOMA VIRUS IMPEDISCE L'INFEZIONE?

Il vaccino impedisce l'infezione da sierotipi di HPV contenuti nel vaccino e quindi impedisce anche la formazione di quelle alterazioni cellulari che possono portare al tumore.

QUANTO DURA L'EFFICACIA DEL VACCINO?

Gli studi indicano la persistenza di anticorpi per molti anni, probabilmente per tutta la vita. A oggi, infatti, non è previsto alcun richiamo dopo il ciclo di base.

A CHI È RACCOMANDATA LA VACCINAZIONE?

Il vaccino ha lo scopo di prevenire l'infezione, non di curarla: è opportuno quindi somministrarlo prima del possibile contatto con il virus, cioè prima dell'inizio dei rapporti sessuali. Se la ragazza o il ragazzo è già entrato in contatto con i sierotipi di virus contenuti nel vaccino, l'efficacia si riduce. Anche per le persone adulte è stato dimostrato che il vaccino mantiene una buona efficacia, anche se questa diminuisce con l'età per l'alta probabilità di aver già avuto contatti con i virus HPV in relazione all'attività sessuale. I recenti studi sull'HPV inoltre dimostrano che il vaccino ha una grande importanza anche nei confronti delle donne che hanno già incontrato il virus sviluppando delle lesioni cancerose; infatti in queste pazienti il vaccino svolge un'azione di prevenzione delle recidive tumorali se viene svolto entro i 12 mesi dall'intervento di asportazione di tali lesioni.

DOVE E COME SI ESEGUE LA VACCINAZIONE?

La vaccinazione è eseguita dagli operatori sanitari degli ambulatori vaccinali delle Aziende Usl. Fino ai 15 anni di età il ciclo comprende due dosi, a partire da questa età prevede invece tre dosi. Si tratta di iniezioni intramuscolari solitamente nel deltoide (parte alta del braccio).

CHE COSA OFFRE IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE ALLE PERSONE ADULTE?

Il vaccino attualmente utilizzato in Emilia-Romagna è efficace nei confronti di 9 tipi di papilloma virus umano (i sierotipi 6, 11, 16, 18, 31, 33, 45, 52, 58) e protegge da quasi il 90% dei tumori del collo dell'utero, intorno all'80% degli altri tipi di tumori HPV correlati e da quasi il 100% dei condilomi.

La vaccinazione viene offerta gratuitamente:

- **fino al compimento dei 26 anni a tutte le giovani donne non ancora vaccinate per HPV (a partire dal 2019 le ragazze di 25 anni ricevono l'invito alla vaccinazione gratuita)**
- **a tutte le donne, fino ai 65 anni di età, con storia documentata di trattamento per lesioni cervicali di grado elevato (CIN2+) negli ultimi 12 mesi**
- **a tutte le donne con infezione da HIV, su richiesta**

Per le persone adulte, al di fuori dell'offerta gratuita, è possibile effettuare la vaccinazione presso gli ambulatori vaccinali delle Aziende Usl, con prezzo agevolato. Il costo a carico degli utenti è inferiore a quello praticato privatamente e corrisponde al puro costo del vaccino per l'Azienda Usl, più quello della vaccinazione secondo il tariffario regionale. Per maggiori informazioni rivolgersi ai Servizi di sanità e igiene pubblica, ai Consultori o al proprio medico e/o ginecologo di fiducia.

SI PUÒ ESEGUIRE LA VACCINAZIONE IN GRAVIDANZA?

Il vaccino non deve essere somministrato alle donne in gravidanza. Se una ragazza scopre di essere incinta dopo aver iniziato il ciclo vaccinale deve aspettare la fine della gravidanza prima di completarlo. Gli studi clinici effettuati finora non hanno dimostrato particolari problemi per la donna o per il feto. Sono comunque in corso ulteriori approfondimenti.

SE SI È VACCINATE È NECESSARIO COMUNQUE ESEGUIRE LO SCREENING?

Sì, in quanto lo screening mediante HPV test o PAP test permette di evidenziare anche le alterazioni cellulari del collo dell'utero provocate da altri sierotipi di HPV non contenuti nel vaccino.

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/sanita-pubblica/vaccinazioni/vaccinazioni-per-target-diversi/vaccinazioni-per-donne-in-eta-fertile-e-in-gravidanza/materiale-informativo/materiale-informativo>

Più protetti con il vaccino HPV

CAMPAGNA DI VACCINAZIONE
CONTRO IL PAPILOMA VIRUS

PREVENZIONE DELLE INFEZIONI
E DEI TUMORI
PER RAGAZZI E RAGAZZE



QUANTO DURA L'EFFICACIA DEL VACCINO?

Gli studi indicano la persistenza di anticorpi per molti anni, probabilmente per tutta la vita. A oggi, infatti, non è previsto alcun richiamo dopo il ciclo di base.

PER CHI È RACCOMANDATA LA VACCINAZIONE?

Il vaccino ha lo scopo di prevenire l'infezione, non di curarla: è opportuno quindi somministrarlo prima del possibile contatto con il virus, cioè prima dell'inizio dei rapporti sessuali. Se la ragazza o il ragazzo è già entrato in contatto con i sierotipi di virus contenuti nel vaccino, l'efficacia si riduce.

A CHI È RIVOLTA LA VACCINAZIONE GRATUITA?

Il Servizio sanitario regionale garantisce la vaccinazione gratuita a tutte le ragazze e i ragazzi nel dodicesimo anno di vita. L'Azienda Usl di residenza invita le ragazze e i ragazzi interessati a effettuare la vaccinazione con una lettera inviata a domicilio. Le ragazze a cui è stata offerta gratuitamente la vaccinazione, a partire da quelle nate nel 1996, mantengono il diritto a effettuare la vaccinazione gratuita fino al compimento dei 26 anni. I ragazzi mantengono il diritto alla gratuità fino ai 18 anni a partire dai nati nel 2006.

Più protetti con il vaccino HPV

CAMPAGNA DI VACCINAZIONE
CONTRO IL PAPILOMA VIRUS



Consulta il certificato vaccinale nel fascicolo sanitario elettronico dei tuoi figli

Fascicolo Sanitario
elettronico

PER SAPERE COME FARE
fascicolo-sanitario.it

PARLANE AL TUO PEDIATRA
O AL TUO MEDICO

COORDINAMENTO E SUPERVISIONE REDAZIONALE:
Angela Lucarelli, Caterina Di Monte.

Regione Emilia-Romagna

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA


salute.regione.emilia-romagna.it





<https://salute.regione.emilia-romagna.it/sanita-pubblica/vaccinazioni/vaccinazioni-per-target-diversi/vaccinazioni-per-bambini-e-adolescenti/materiale-informativo>


Materiale multilingua

Women vaccinated against HPV - make an informed choice

 [Italiano](#)

 [Urdu](#)

 [Albanese](#)

 [Francese](#)

 [Inglese](#)

 [Cinese](#)

 [Arabo](#)



Të vaksinuara kundër HPV
NJË ZGJEDHJE MË E MATUR

PARANDALIMI I INFEKSIONEVE DHE I TUMOREVE PËR:


- Gra të reja (18-26 vjeç)
- Gra që u janë nënshtruar trajtimeve për dëmtime që kanë lidhje me HPV
- Gra me infeksion nga HIV

The poster features a large pink triangle pointing right, with horizontal pink lines extending from its right side. Below the text, three young women are smiling and looking towards the camera.

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/normativa-e-documentazione/informative-material/women-vaccinated-against-hpv-make-an-informed-choice>


Materiale multilingua

Better protected with HPV vaccine - HPV vaccination campaign


 [Italiano](#)

 [Arabo](#)

 [Urdu](#)

 [Albanese](#)

 [Francese](#)

 [Inglese](#)

 [Cinese](#)



<https://salute.regione.emilia-romagna.it/normativa-e-documentazione/informative-material/better-protected-with-hpv-vaccine-hpv-vaccination-campaign>

Le vaccinazioni nell'infanzia e nell'adolescenza. Mi informo, ti proteggerò, ti vaccinerò.



The image shows a brochure for HPV vaccination. It features a teal and white striped graphic in the top left corner. The text is organized into sections with bold headings. A red arrow points to the text regarding the right to free vaccination in Emilia-Romagna. At the bottom right, there is a teal box with white text about cervical cancer prevention. The page number '44' is visible at the bottom left.

HPV

IL VACCINO

PER LE SUE CARATTERISTICHE, LA VACCINAZIONE CONTRO L'HPV VIENE RACCOMANDATA ALL'INIZIO DELLA PUBERTÀ PIUTTOSTO CHE NELL'INFANZIA. SI TRATTA DI UN VACCINO CHE CONTIENE SOLO PARTICELLE DELL'INVOLUCRO VIRALE ESTERNO, PERTANTO NON PUÒ CAUSARE E TRASMETTERE LA MALATTIA. GLI STUDI HANNO EVIDENZIATO CHE IL VACCINO È ALTAMENTE EFFICACE NEL PREVENIRE INFEZIONI E LESIONI PRECANCEROSE E CANCEROSE DOVUTE AI TIPI DI HPV CONTENUTI. L'EFFICACIA DEL VACCINO È MASSIMA SE SOMMINISTRATO PRIMA DI UN POSSIBILE CONTAGIO. **L'EFFICACIA È MOLTO ELEVATA: 90-100% SIA NELLE FEMMINE CHE NEI MASCHI** PRIMA DI UN POSSIBILE CONTAGIO (CIOÈ QUANDO NON HANNO ANCORA AVUTO RAPPORTI SESSUALI) E, INDIPENDENTEMENTE DALL'INIZIO DELLA VITA SESSUALE, IL VACCINO È COMUNQUE PIÙ EFFICACE SE SOMMINISTRATO NEI SOGGETTI PIÙ GIOVANI. INFATTI, IL CICLO VACCINALE CONSTA DI 2 DOSI PER VIA INTRAMUSCOLARE NEI RAGAZZI FINO A 14 ANNI E DI 3 DOSI NEI RAGAZZI PIÙ GRANDI E NEGLI ADULTI. NEI SOGGETTI IMMUNOCOMPROMESSI SI RACCOMANDA LA VACCINAZIONE CON 3 DOSI A QUALUNQUE ETÀ. **LA VACCINAZIONE RAPPRESENTA UN INTERVENTO DI PREVENZIONE PRIMARIA POICHÉ IMPEDENDO L'INFEZIONE DA VIRUS HPV ELIMINA L'AGENTE CAUSALE DEI TUMORI A ESSO ASSOCIATI.** IL VACCINO PROTEGGE DA QUASI IL 90% DEI TUMORI DELLA CERVICE UTERINA E DALL'80% DELLE LESIONI PRECANCEROSE, PERTANTO ANCHE SE VACCINATE LE RAGAZZE DOVRANNO CONTINUARE A ESEGUIRE LO SCREENING, POICHÉ IL RISCHIO DI TUMORE AL COLLO DELL'UTERO NON VIENE ELIMINATO DEL TUTTO.

IN EMILIA-ROMAGNA IL DIRITTO ALLA GRATUITÀ È COMUNQUE MANTENUTO FINO AI 18 ANNI PER I MASCHI E FINO AL COMPIUTO DEI 26 ANNI PER LE FEMMINE E SI OFFRE LA POSSIBILITÀ DI ESEGUIRE LA VACCINAZIONE IN COMPARTICIPAZIONE DELLA SPESA ANCHE IN ETÀ SUCCESSIVE, SIA PER LE FEMMINE CHE PER I MASCHI. IN ITALIA IL VACCINO È OFFERTO IN MODO ATTIVO E GRATUITO AI RAGAZZI NEL 12° ANNO DI VITA.

GLI EFFETTI COLLATERALI

Il vaccino anti-HPV ha un elevato profilo di efficacia e sicurezza, e la sicurezza è confermata anche dai risultati della sorveglianza sulla popolazione che ormai da diversi anni viene vaccinata. Tuttavia, come per tutti i medicinali, sono possibili effetti collaterali: quelli più frequenti sono rossore, dolore, gonfiore e prurito nel punto dove viene inoculato il vaccino; possono comparire anche febbre, mal di testa, dolori muscolari e articolari, sintomi gastrointestinali, prurito, eruzioni cutanee, orticaria. Tali sintomi comunque sono di modesta entità e di breve durata.

IL TUMORE DEL COLLO DELL'UTERO È IL PRIMO CANCRO TOTALMENTE RICONDUCEBILE A UN'INFEZIONE DA VIRUS!

Vaccinazioni nell'infanzia e nell'adolescenza | 44

https://salute.regione.emilia-romagna.it/normativa-e-documentazione/informative-material/vaccines-for-infants-children-and-adolescents/brochure_vaccini_bambini_web.pdf

Documento di indirizzo per l'ingresso nello screening del carcinoma della cervice uterina delle ragazze di 25 anni vaccinate contro il Papilloma virus.

Comitato tecnico scientifico ad hoc per conto di ONS.



Firenze, 26.04.21

AI REFERENTI DEI COORDINAMENTI REGIONALI DI
SCREENING ONCOLOGICO ORGANIZZATO

OGGETTO: documento di indirizzo per l'ingresso nello screening del carcinoma della cervice uterina delle ragazze di 25 anni vaccinate contro il Papilloma virus

Il comitato tecnico scientifico ad hoc incaricato dall'Osservatorio Nazionale Screening per rispondere ai quesiti posti dai Coordinamenti regionali di screening impegnati a definire i Piani Regionali di Prevenzione sull'integrazione fra vaccinazione anti HPV e screening cervicale ha elaborato la nota che segue.

Composizione del Comitato tecnico-scientifico:

Paolo Bonanni- Università di Firenze
Francesca Carozzi – ISPRO Firenze
Annarosa Del Mistro - Istituto Oncologico Veneto Padova
Silvia Franceschi – CRO IRCSS Aviano Pordenone
Paolo Giorgi Rossi – Azienda USL Reggio Emilia
Anna Iossa – ISPRO Firenze
Guglielmo Ronco - CPO Piemonte Torino

Coordinamento tecnico Carmen Visioli e Marco Zappa - ISPRO Firenze

Come comportarsi nel caso di una donna che, pur non risultando essere stata vaccinata, segnali di esserlo?

Tale segnalazione va accettata solo se accompagnata da una documentazione adeguata e ovviamente va registrata.

Rimane una scelta delle singole Regioni se mettere in pratica meccanismi attivi per ricercare queste situazioni.

Cosa abbiamo concordato con i Responsabili dei Programmi di Screening per la Regione Emilia - Romagna

Qualora una donna che, pur non risultando essere stata vaccinata per HPV, segnali di esserlo agli operatori di screening, l'indicazione da dare è di **rivolgersi al Servizio di Igiene Pubblica con la documentazione attestante la vaccinazione** ai fini della regolare registrazione nell'Anagrafe Vaccinale.

Come comportarsi nel caso in cui la donna venticinquenne che, non risultando essere stata vaccinata, sia stata invitata e, presentandosi dichiarando di esserlo, voglia comunque eseguire il test?

Spiegare innanzitutto alla donna il suo bassissimo rischio di sviluppare un carcinoma del collo dell'utero grazie alla vaccinazione ed aggiornarla sulla rimodulazione del programma di screening per le 25enni vaccinate ad HPV.

Tuttavia, a fronte dell'invito ricevuto, qualora la donna resti convinta ad aderire all'invito ricevuto, è consigliato non rifiutare di eseguire il test.

Le 100 domande sull'HPV

AGGIORNAMENTO:
GIUGNO
2022

Le 100
DOMANDE
sull'HPV

HPV





OSSERVATORIO
NAZIONALE
SCREENING

GISCI
Gruppo Italiano Screening del Cervicocarcinoma

Alcune informazioni sul virus HPV: informazioni brevi per le utenti

Queste informazioni sono rivolte in particolar modo alle donne un test per la ricerca del virus HPV (test HPV) nell'ambito del screening per la prevenzione del tumore del collo dell'utero.

1. Che cos'è il virus HPV?

- L'HPV (Papillomavirus umano) è un virus a DNA che provoca un'infezione che la maggior parte delle persone prende almeno una volta nella vita.

2. Che cosa fa questa infezione?

- In genere, non causa alcuna alterazione e si risolve da sola.
- In una minoranza di casi provoca lesioni a livello del collo dell'utero. Le lesioni guariscono spontaneamente, ma alcune, se non curate, progrediscono in tumori.
- Ci vogliono, però, molti anni perché le lesioni si trasformino, e solo pochi con infezione da Papillomavirus sviluppano un tumore del collo dell'utero.

3. Quanto tempo dura l'infezione?

- La grande maggioranza delle infezioni scompare spontaneamente, circa un anno e circa l'80% in due anni.
- Quando l'infezione scompare, anche il rischio scompare.

4. Come si prende?

- Si prende per via sessuale, anche se non necessariamente in seguito a un rapporto completo.
- In alcuni casi, l'infezione può essere trasmessa da una persona all'altra in una delle due persone l'ha presa.
- Il fatto di avere l'infezione può, quindi, non avere nulla a che fare con l'età.

5. Come si cura?

- Non ci sono ancora medicine per curare questa infezione. In particolare antibiotici, gli ovuli e le lavande vaginali non servono.
- La cosa più importante, però, è identificare in tempo le alterazioni provocate da questa infezione. Infatti, le complicanze a seguito dei piccoli tumori che rischiano di progredire, cioè, in genere, a quelle che vengono chiamate lesioni precancerose.

6. Si può prevenire?

- È molto difficile prevenirla: infatti, è un'infezione molto comune, soprattutto tra i giovani, e il preservativo non garantisce una protezione del 100%.
- Da alcuni anni c'è un vaccino contro alcuni tipi di virus responsabili della comparsa di tumori del collo dell'utero.

7. Che cos'è il test HPV e come si fa?

- Il test HPV è un esame di laboratorio per la ricerca del virus e viene eseguito prelevando in modo molto simile al Pap test.

8. Perché si fa il test HPV?

- Il test HPV si può fare per diversi motivi:

Le 100 domande sull'HPV:
informazioni brevi per le utenti

Altre informazioni sul virus HPV: informazioni approfondite per le utenti

Questo è un documento di approfondimento sull'HPV. Per le informazioni più complete consultate il documento «Alcune informazioni sul virus HPV: informazioni brevi per le utenti» alle pagine 7 e 8.

1. CHE COSA È E CHE COSA FA IL VIRUS HPV

1.1. Che cos'è il virus HPV?

- L'HPV (Papillomavirus umano) è un virus a DNA che provoca un'infezione che la maggior parte delle persone prende almeno una volta nella vita.

1.2. Che cosa fa questa infezione?

- Nella maggior parte dei casi si risolve da sola.
- In alcuni casi, l'infezione provoca lievi modificazioni alle cellule del collo dell'utero.
- Queste modificazioni si trovano con il Pap test e vengono generalmente classificate in base alle sigle (per esempio, ASC-US o LSIL), che fanno parte della classificazione Bethesda. Se vuole avere ulteriori informazioni sulla classificazione delle sigle dello screening all'indirizzo www.gisci.it/comunicazione.

1.3. Quanto tempo durano le modificazioni cellulari?

- Le modificazioni cellulari, in genere, si risolvono da sole nel giro di qualche mese.
- È importante, però, controllarle nel tempo (vedi paragrafo 2.2, p. 29), perché in alcuni casi possono diventare lesioni del collo dell'utero, che richiedono un'ulteriore informazione sulla CIN, può leggere la scheda informativa "Le sigle dello screening" all'indirizzo www.gisci.it/comunicazione.

1.4. Che cosa succede se le lesioni provocate dal HPV non si risolvono?

- La maggior parte delle lesioni guarisce spontaneamente, ma alcune possono progredire e diventare tumori. Questo, però, è un evento molto raro.

- Ancora i risultati delle ricerche scientifiche non ci permettono di sapere se e quanto tempo ci vogliono perché le lesioni si risolvano da sole.

- Per ora è importante tenere sotto controllo tutte le lesioni e, in particolare, quelle che rischiano di progredire, cioè, in genere, a quelle che vengono chiamate lesioni precancerose.
- Nella maggior parte dei casi, le lesioni più lievi, che sono chiamate lesioni precancerose, si risolvono da sole nel tempo con il test HPV o con la colposcopia (vedi paragrafo 2.2, p. 29).

1.5. L'HPV causa il tumore del collo dell'utero?

- Sì, ma solo pochissime delle donne con infezione da HPV sviluppano un tumore del collo dell'utero (vedi paragrafo 1.9, p. 10).
- Inoltre, ci vogliono molti anni perché le lesioni provocate dal virus HPV si trasformino in tumore.

1.6. Le modificazioni cellulari sono sempre provocate dal virus HPV?

- Oltre che al virus HPV, alcune modificazioni cellulari possono essere provocate da un'infiammazione o da un particolare stato ormonale, per esempio, la gravidanza.

Le 100 domande sull'HPV:
informazioni approfondite per le utenti

Virus HPV: informazioni per gli operatori

Documento complementare al foglio per le utenti «Alcune informazioni sul virus HPV: informazioni approfondite per le utenti» alle pagine 9-22.

COMMENTI ALLA SEZIONE 1 «CHE COSA È E CHE COSA FA IL VIRUS HPV?»

1.1. Che cos'è il virus HPV?

- L'HPV è il Papillomavirus umano, un virus a DNA. Conosciamo più di 200 tipi di HPV. Questi virus possono provocare lesioni delle mucose dell'apparato genitale e di altre parti del corpo o della cute (per esempio, le verruche delle mani e dei piedi).

- I virus responsabili delle infezioni genitali si distinguono in: virus a basso rischio e virus ad alto rischio oncogeno (IARC 2005).

- I virus a basso rischio sono responsabili dei condilomi fioriti, che possono localizzarsi a livello della cute del perineo e delle mucose della vagina, dell'utero o del perineo. In realtà, nonostante siano stati definiti "a basso rischio", questi virus non comportano alcun rischio oncogeno. Infatti, i due tipi detti "a basso rischio" più comuni, il 6 e l'11, si trovano con la stessa frequenza sia nella cervice di donne sane sia nei cancerosi.

- I virus ad alto rischio oncogeno – a cui appartengono 12 tipi di virus HPV (Bouvard 2009) chiamati anche oncogeni – sono la causa del carcinoma della cervice uterina e di una parte dei tumori di ano, vagina, vulva, pene e orofaringe. È, però, fondamentale sapere che solo l'infezione persistente può determinare l'insorgenza di lesioni pre-tumorali e carcinoma. Lo screening per il carcinoma del collo dell'utero ha proprio l'obiettivo di individuare le infezioni persistenti che determinano alterazioni sulle cellule della cervice uterina.

1.2. Quanto frequente è l'infezione da HPV?

- L'infezione da HPV è molto frequente soprattutto nelle persone giovani (Schiffman 2007). Si calcola che circa l'80% della popolazione sessualmente attiva la contrae almeno una volta nel corso della vita.

- Benché la presenza di HPV sia necessaria, molto meno dell'1% delle donne infettate con un tipo di HPV oncogeno sviluppa lesioni neoplastiche. Ciò significa che altri fattori, ancora oggetto di studio, concorrono allo sviluppo della neoplasia (vedi paragrafo 1.3).

1.3. Che cosa fa questa infezione?

- Nella maggior parte dei casi si risolve da sola.
- In alcuni casi l'infezione provoca lievi modificazioni alle cellule del collo dell'utero.
- Queste modificazioni vengono rilevate con il Pap test e vengono generalmente descritte utilizzando delle sigle (per esempio, ASC-US o LSIL) che fanno parte della classificazione Bethesda. Maggiori informazioni sulla classificazione e sulle sigle sono riportate sulla scheda informativa "Le sigle dello screening" all'indirizzo www.gisci.it/comunicazione.

1.4. Quanto tempo durano le modificazioni cellulari?

- Le modificazioni cellulari in genere si risolvono da sole nel giro di qualche mese.
- È importante però controllarle nel tempo (vedi paragrafo 2.2, p. 29), perché in pochi casi possono diventare lesioni di alto grado del collo dell'utero, che sono i precursori del cancro. Queste sono chiamate CIN2 e CIN3 se identificate da una biopsia oppure H-SIL e ASC-H se identificate con un Pap test. Maggiori informazioni sulla CIN sono contenute nella scheda informativa "Le sigle dello screening" all'indirizzo www.gisci.it/comunicazione.

Le 100 domande sull'HPV:
informazioni per gli operatori



Parte clinica

Maria Anna De Nuzzo

CPO Ravenna

6 FEBBRAIO 2023

COME CAMBIA LO SCREENING DEL TUMORE DELLA CERVICЕ UTERINA
PER LE DONNE VACCINATE CONTRO L'HPV



6 FEBBRAIO 2023

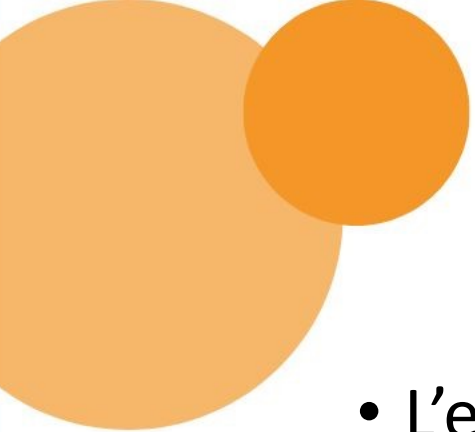
COME CAMBIA LO SCREENING DEL TUMORE DELLA CERVICЕ UTERINA
PER LE DONNE VACCINATE CONTRO L'HPV



PapTest : prototipo per autonomia della prevenzione secondaria

Vaccino: mutamento culturale nella medicina moderna
strumento di prevenzione primaria contro una neoplasia
insidiosa e crudele

6 FEBBRAIO 2023

- 
- L'eliminazione del cervico-carcinoma ed il rischio zero per la donna che si sottopone ai test di screening non può per definizione essere raggiunto.
 - La prevenzione primaria in sinergia con la prevenzione secondaria, (screening organizzato) ha la potenzialità di rendere il tumore cervicale un evento estremamente raro nel nostro Paese.
 - Le neoplasie HPV correlate degli altri distretti corporei e le patologie non tumorali beneficeranno grandemente di queste esperienze e della storia del cancro al collo dell'utero.

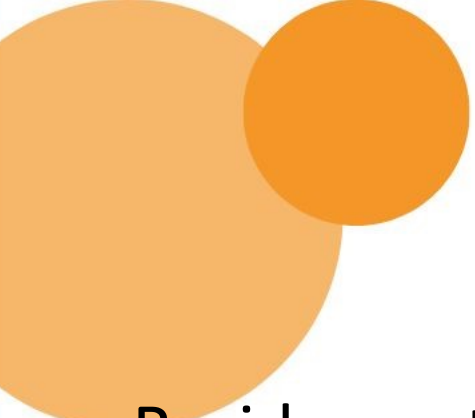
6 FEBBRAIO 2023



Il vaccino anti HPV funziona, può vantare innumerevoli studi di efficacia e sicurezza ed è stato ad oggi utilizzato da milioni di persone.

Role of human papillomavirus (HPV) vaccination on HPV infection and recurrence of HPV related disease after local surgical treatment: systematic review and meta-analysis Konstantinos S Kechagias

6 FEBBRAIO 2023



Residuano tuttavia in alcune persone pregiudizi o carenze informative in tema vaccinale e di vaccinazione anti HPV in particolare.

E' estremamente attuale quindi la necessità di fornire a tutto il personale sanitario informazioni aggiornate e basate sull'evidenza scientifica che consentano una corretta gestione delle lesioni HPV correlate e degli esami ad esse correlati.

6 FEBBRAIO 2023



È prioritario fornire indicazioni corrette ed univoche:

- modalità e sugli intervalli dello screening
- non significatività (ed inutilità) di controlli citologici intermedi e troppo ravvicinati
- sicurezza e sull'efficacia della vaccinazione pubblica
- importanza della vaccinazione di femmine e maschi
- utilità della vaccinazione anche in donne adulte.

6 FEBBRAIO 2023



Le donne approfittano dello screening per richiedere informazioni

6 FEBBRAIO 2023

La vaccinazione serve anche alle donne adulte?

- **Sì, con il vaccino nonavalente, che è risultato utile nelle donne fino ai 45 anni.**
- **Il vaccino nonavalente, proteggendo da ben 9 tipi di HPV, è in grado di offrire un'ampia protezione nei confronti di più tipi virali e dunque anche in soggetti che abbiano avuto già rapporti sessuali ed eventualmente si siano contagiati anche con tipi di HPV non inclusi nella protezione vaccinale.**
- **Nelle donne adulte escluse dall'offerta vaccinale gratuita valutare sempre ogni singolo caso arrivando ad una decisione condivisa.**

6 FEBBRAIO 2023

Ho 40 anni: devo fare il vaccino?

- Il vaccino previene l'infezione: la sua efficacia è massima in chi non ha ancora avuto l'infezione, e quindi nelle donne che non hanno ancora avuto rapporti sessuali.
- L'efficacia nelle donne che hanno già avuto rapporti sessuali è minore, perché è maggiore la probabilità che abbiano o abbiano avuto un'infezione con il virus HPV.
- Le donne che hanno un'infezione con un tipo di HPV contenuto nel vaccino saranno comunque protette dall'infezione provocata dagli altri tipi di HPV prevenuti dal vaccino.

6 FEBBRAIO 2023

Se ho già fatto il vaccino bivalente/quadrivalente posso fare il nonavalente?

- I soggetti già vaccinati con i precedenti vaccini, possono trovare vantaggio dal nonavalente: il fatto che siano ben 9 gli HPV da cui ci si protegge rende conto del vantaggio.
- è necessario ripetere completamente il ciclo vaccinale, senza che ciò generi particolari rischi (fino ai 14 anni bastano 2 dosi, dopo ne occorrono 3).
- **È importante sottolineare che la ripetizione del ciclo vaccinale non provoca assolutamente danni alla salute.**

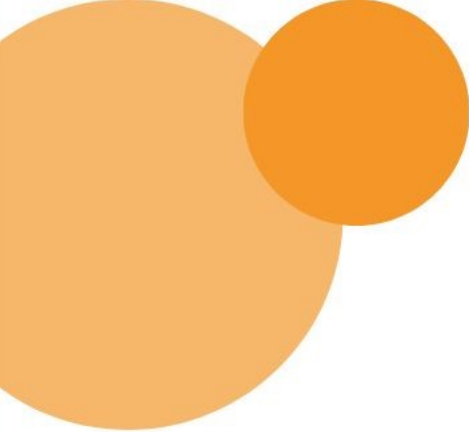
6 FEBBRAIO 2023

Screening a 30 anni nelle vaccinate

questo gruppo di donne ha un bassissimo rischio di sviluppare un tumore del collo dell'utero prima dei 30 anni

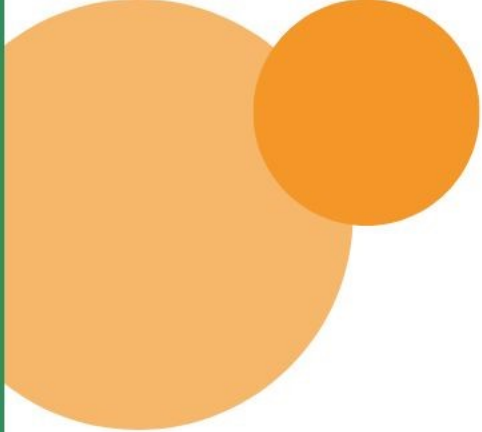
le rare lesioni pretumorali rilevanti per la salute che si possono riscontrare regrediscono spontaneamente o progrediscono molto lentamente, dando il tempo di individuarle e trattarle anche iniziando lo screening a 30 anni

6 FEBBRAIO 2023



L'intervallo di screening deve essere di almeno 5 anni, perché ci sono prove che il rischio di CIN di alto grado che una donna ha fino a 5 anni dopo un test HPV negativo è inferiore al rischio di CIN di alto grado che una donna ha fino a 3 anni dopo un Pap test negativo. Inoltre, effettuare il test a intervalli ravvicinati aumenta la probabilità di trovare infezioni recenti e reversibili e lesioni CIN regressive

6 FEBBRAIO 2023



Il rischio di CIN 3 a 5 anni dopo HPV test NEG è simile a quello a 1 anno dopo pap test NEG

6 FEBBRAIO 2023

Se mi vaccino posso evitare di sottopormi allo screening?

No

alcune lesioni potrebbero comunque essere causate da alcuni tipi di virus non coperti dal vaccino

Quando tutta la popolazione sarà stata completamente vaccinata ed eventualmente i papillomavirus responsabili delle patologie in questione saranno scomparsi, solo allora si potrà valutare il rapporto costi/benefici della prevenzione così come avvenuto per altre malattie ormai scomparse (es. il vaiolo)

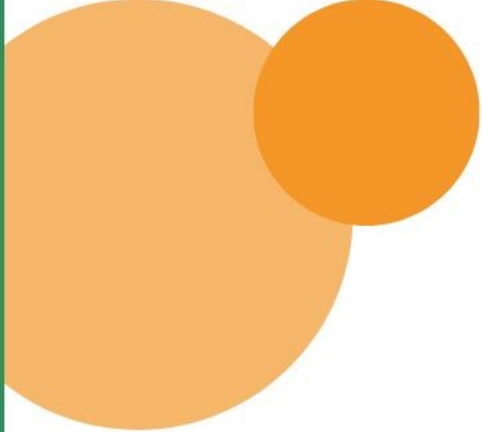
Si tratta di aspetto molto delicato perché potrebbe indurre a pensare che il vaccino sia inutile

È bene puntualizzare che il vaccino protegge fino a oltre il 90 % dei cancri HPV-correlati, ponendo l'accento sull'aspetto positivo piuttosto che su quello negativo (non arriva al 100%), che potrebbe trasmettere incertezza.

Si può aggiungere che la probabilità che questi test risultino positivi sono molto basse dopo il vaccino.

È importante sensibilizzare all'importanza di sottoporsi ugualmente allo *screening* senza che questo sia causa di demotivazione al vaccino.

6 FEBBRAIO 2023



Il rischio di CIN 3 a 5 anni dopo HPV test NEG è simile a quello a 1 anno dopo pap test NEG

6 FEBBRAIO 2023



Perché avete chiamato la mia amica a 25 anni e a me mi invitate a 30 anni?

Ma devo fare un Pap test nel frattempo?

Vuoi eseguire il Pap test o l'HPV test?

Presso lo ● è possibile eseguire il Pap test e/o l'HPV test, sia in solvenza che con il sistema sanitario nazionale.

Prenota il Pap test e/o l'HPV test _____

Vuoi fare la vaccinazione?

L'ambulatorio per le vaccinazioni è operativo presso lo ●, dove potrai ricevere la tua dose di vaccino.

Prenota la vaccinazione _____

Vuoi fare la visita prevaccinazione?

Allo ● prima di eseguire la vaccinazione, consigliamo l'esecuzione di una visita con Pap test e HPV test.

Prenota la visita _____

Vaccino nel post-trattamento CIN 2+

- Il vaccino anti-HPV non ha efficacia terapeutica nell'aumentare le possibilità di *clearance virale* nelle infezioni già presenti alla diagnosi.
- ma risulta efficace nel ridurre il rischio di recidiva di CIN 2+ dopo trattamento chirurgico.
- E' importante che le donne comprendano bene la differenza tra cura e prevenzione delle recidive. La riduzione delle recidive, per quanto efficace, non esenta dai controlli post chirurgici.

6 FEBBRAIO 2023

La vaccinazione anti-hpv è solo per le donne?

NO

La vaccinazione anti-HPV nei maschi può avere sia effetti diretti sulle infezioni e lesioni associate a livello ano-genitale ed orofaringeo sia effetti indiretti mediante l'aumento dell'immunità di gregge, oltre a garantire equità di genere nell'offerta sanitaria.

Gli studi effettuati hanno dimostrato efficacia nella prevenzione dell'infezione anogenitale e delle lesioni anali intraepiteliali di alto grado, quando la vaccinazione è effettuata in soggetti non ancora esposti all'infezione da HPV (Harder 2018) e aumento dell'immunità di gregge quando la copertura è elevata (Drolet 2019).

6 FEBBRAIO 2023

La vaccinazione serve anche alle donne già positive al test per l'HPV?

può essere utile perché difficilmente una donna è positiva a tutti i tipi di HPV contenuti nel vaccino, quindi con il vaccino queste donne possono avere una protezione per i tipi di HPV con i quali ancora non è venuta a contatto.

Puntualizzare che essere positive al test non significa avere una malattia.

Essere chiari che il vaccino non è cura dell'infezione in corso

6 FEBBRAIO 2023

Serve una dose di richiamo?

- Al momento non è prevista alcuna dose di richiamo

i vaccini si sono dimostrati **altamente immunogeni** → risposta immune indotta in oltre il 90% dei soggetti vaccinati.

2. Olsson S-E, Villa LL, Costa R, et al. Induction of immune memory following administration of a prophylactic quadrivalent human papillomavirus (Hpv) types 6/11/16/18 L1 virus-like particle vaccine. *Vaccine* 2007; 25:4931-4939. 3. WHO. Human papillomavirus vaccines: WHO position paper, October 2014. *Weekly epidemiological record*, 2014; 89 (43):465-492 4. Naud PS, Roteli-Martins CM, De Carvalho NS, Teixeira JC, de Borja PC, Sanchez N, et al. Sustained efficacy, immunogenicity, and safety of the Hpv-16/18 AS04-adjuvanted vaccine. *Hum Vaccin Immunother.* 2014;10(8):2147-2152 5. Ferris D, Samakoses R, Block SL, Lazzano-Ponce E, Restrepo JA, Reisinger KS, et al. Long-term Study of a Quadrivalent Human Papillomavirus Vaccine. *Pediatrics.* 2014;134(3):e657-e665.

6 FEBBRAIO 2023



SISTEMA NAZIONALE LINEE GUIDA DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ



Linee guida condivise per la prevenzione del carcinoma della cervice uterina.

Follow-up post trattamento CIN2 e CIN3

Raccomandazione: vaccinazione anti-HPV post trattamento

Linea guida pubblicata nel Sistema Nazionale Linee Guida

Roma, 21 luglio 2020

Linee guida condivise per la prevenzione del carcinoma della cervice uterina. Raccomandazione: vaccinazione anti-HPV post trattamento

GISCI

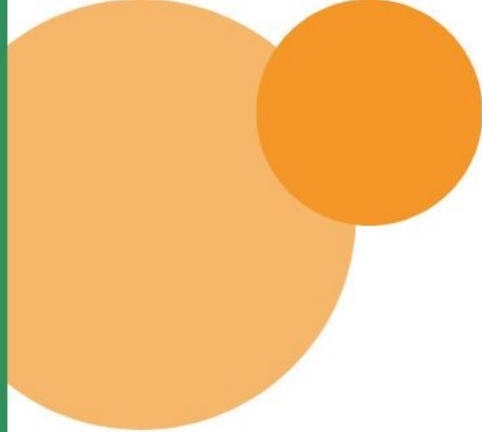
QUESITO

Nelle donne con CIN2 e CIN3 la vaccinazione anti-HPV post trattamento migliora gli esiti valutati nel follow-up post trattamento?

RACCOMANDAZIONE

Nelle donne con CIN 2 e CN3 è raccomandata la vaccinazione anti-HPV perché migliora gli esiti al follow-up e riduce gli esiti avversi degli interventi chirurgici ripetuti.
(Raccomandazione forte basata su una qualità complessiva delle prove moderata)

6 FEBBRAIO 2023



E voi avete altre domande?

6 FEBBRAIO 2023